

Dramma palestinese Israele teme la politica, non le armi dell'OLP

I pregiudizi e gli equivoci sulla questione arabo-israeliana sono evidenti...

La politica di Israele è stata violata da tutti, da Israele come dagli arabi...

Lo Stato, non tanto per stabilire qui la Palestina indipendente quanto per togliere istruzione, organi...

Il obiettivo assoluto se l'OlP mirava a una rivoluzione che riguardava tutto il mondo arabo...

LETTERE ALL'UNITA'

«Correggere gli errori per recuperare le posizioni perdute»

Caro direttore, nessuna altra partito ha, in Italia, la capacità di discutere come sta facendo noi...

proposito da insegnanti e genitori, che già da tempo avevano concordato un programma di uscite...

Ma veramente dovrebbe essere il contrario On. direttore...

al termine di ogni turno elettorale i politici tutti si lamentano che da qualche anno a questa parte i cittadini non votano o votano...

INCHIESTA / Il lento «cambio» nella Spagna a governo socialista - 2)

Nostro servizio MADRID — In settembre gli operai di Sagunto, cuore industriale del País Valenciano...



Dove va Felipe? il primo anno di Gonzalez si chiude su questa incognita: per quanto tempo ancora la fiducia avrà il sopravvento sulla delusione...

contro il nuovo piano socialista di riforma agraria che le organizzazioni contadine hanno definito «una grossa buffa».

OGNI FRANCESE TERRA' IN CASA UN RIFUGIO ANTINUCLEARE. GLI ITALIANI SARANNO DOTATI DI UNA CASSA DAMORTO IN CUI RINCHIUDERSI IN CASO D'ALARME



«Non credo di essere il solo a pensarla così»

Perché quei bambini di Cinisello non debbono andare a vedere Milano?

E oltre i cartelli? Caro Unità, ho appena letto la lettera del direttore generale...

A RIVA (Cino) «...non perfetto, che non esiste, ma che almeno ci eviti gli errori degli altri»

«La guerra è finita» annuncia in Afghanistan «Stella Rossa» Ma è un falso di «Frigidaire»

ROMA — «Kabul. La guerra in Afghanistan è finita. I soldati sovietici inviati per difendere il regime di Babrak Karmal si occupano del paese...

due copie, in italiano e in russo, del falso «Stella Rossa». Obiettivo principale, a sentire Sparagna (direttore della rivista satirica), è quello di...



Il falso numero di Stella Rossa

Per «Prima linea» e «FCC» un rinvio sino al 30 gennaio

ROMA — Il maxi-processo contro 51 giovani di «Prima linea» e delle «Formazioni comuniste combattenti» ha inaugurato la nuova grande aula di Corte d'Assise...

Scacchi, Kasparov è in vantaggio nella sesta partita

NOOSTRO SERVIZIO MOSCA — Nella sesta partita del match di semifinale della coppa del mondo Kasparov ha nuovamente seguito il consiglio del dottore...

Vladimir Petersen

Non esiste il giallo del DAMS?

Stupore a Bologna dopo quattro delitti in 8 mesi «Una pura coincidenza»

Prevale lo scetticismo nell'istituto che è stato frequentato fino a tre anni fa dalla vittima dell'ennesimo omicidio «senza movente»

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Il corpo della donna è stato trovato nel pomeriggio di sabato: semidolito, dentro una cava abbandonata...

ma del Dams. Negli archivi dei giornali e delle agenzie di stampa sono stati cercati i precedenti: Angelo Fabbri, studente del Dams, ucciso quasi un anno fa...

conosceva le altre, anche perché il Dams (Discipline arte musica spettacolo) non ha una sede unica...



BOLOGNA — Francesca Alinovi (a sinistra) e Leonarda Polvani la prima assistente universitaria...



BOLOGNA — Francesca Alinovi (a sinistra) e Leonarda Polvani la prima assistente universitaria...

corsi di laurea. «Certo, dall'esterno — dicono gli studenti — può sembrare un corso facile...

dicevano — anche all'interno dell'ateneo — che il Dams era fuori della cultura ufficiale...

reali (e non certo in misura superiore ad altre facoltà, soprattutto umanistiche)...

Jenner Meletti

Il PM chiede la libertà per due «piellini»

MILANO — Parere favorevole alla scarcerazione degli imputati Giovanni Valentino e Gabriele Fuga è stato espresso ieri dal PM Armando Spataro...

ce, per gli imputati Eugenio Costa e Nardo Cono, semplicemente perché la legge vieta un beneficio per i reati che ad entrambi vengono contestati...

Donat Cattin e Michele Viscardi. Intanto, lo stesso Spataro, nella sua veste di PM del processo per l'omicidio di Walter Tobagi ha presentato appello alla sentenza della seconda corte d'Assise di Milano...

venti anni e sei mesi di reclusione, mentre il Pubblico ministero aveva chiesto una pena di 20 anni e due mesi di ergastolo...

CASCAIS (Portogallo) — L'orientamento collettivo sarebbe di privilegiare, in qualche modo, Vittorio Emanuele, il capostipite della famiglia...

Simeone la riunione di ieri è servita soprattutto a stabilire con un accurato sopralluogo la divisione che sarà fatta in futuro degli oggetti e dei ricordi...

Voci allarmate sulla chiusura del prestigioso museo di Milano. Risibili i finanziamenti dello Stato

Scienza e Tecnica, tanti prodigi lasciati nella polvere

MILANO — Chiuderà il Museo nazionale della Scienza e della Tecnica? La domanda ha fatto il giro della città nei giorni scorsi...

opposto che addirittura blocca le assunzioni e il ricambio di personale. Il risultato è che una grande parte del museo oggi è chiusa al pubblico...

esposti materiali spesso preziosi e rari, proprio nell'epoca in cui viene emerso un vero e proprio bisogno di scienza...

Chiederà il museo? Orazio Curti, direttore tecnico, e con lui i componenti dello staff dirigente ritengono che una chiusura temporanea sia indispensabile per compiere alcuni lavori di restauro...

che i comunisti chiedono sia approvata al più presto e che prevede un innalzamento del contributo statale dagli attuali 700 milioni a due miliardi l'anno...

paralisi e diventa impossibile assumere qualsiasi tipo di iniziativa. Ma comunque tutto dipende, ha concluso Durbe, «da come saranno erogati i finanziamenti»...

ministri, pur riconoscendo la legittimità delle richieste di ammodernamento, si difendono dicendo che senza soldi non si può ammodernare un bel nulla...

5 anni per il restauro della Galleria d'arte moderna?

ROMA — L'attività espositiva della Galleria d'arte moderna di Roma proseguirà, anche se a regime ridotto, durante i lavori di restauro che dovrebbero durare quattro, cinque anni...

una struttura culturale insostituibile. Durbe, ieri, ha fatto l'elenco dei lavori indispensabili per il funzionamento della Galleria: rifare i lucernari dai quali filtra l'acqua...

possibile riaprire le parti inferiori dell'edificio (costruito nel 1911 dal Bazzani). Ma comunque tutto dipende, ha concluso Durbe, «da come saranno erogati i finanziamenti»...

Ma Roma sarà privata da gennaio, fino alla metà del 1985, di un'altra importante struttura: il Palazzo delle esposizioni di via Nazionale, che ha bisogno di urgenti lavori di restauro e riassetto...

aspettare che le parole si traducano in azioni concrete, senza perdere tempo. Ma Roma sarà privata da gennaio, fino alla metà del 1985, di un'altra importante struttura...

Il tempo

Table with weather forecasts for various Italian cities including temperature and conditions.

SITUAZIONE: L'evoluzione del tempo sull'Italia e sul bacino del Mediterraneo è molto lenta. Sussiste una vasta area di alta pressione che si estende dall'Europa centrale occidentale sino ai Balcani...

Edoardo Segantini

VENEZUELA

Lusinchi presidente Ai socialdemocratici 52 per cento dei voti



CARACAS — Jaime Lusinchi, eletto per il partito di Azione democratica, durante le operazioni di voto

Del nostro corrispondente L'AVANA — Il socialdemocratico Jaime Lusinchi, leader del partito di Accion Democratica, è stato eletto presidente della Venezuela per cinque anni.

ottenuto gli altri due candidati: circa il 5 per cento Teodoro Petkoff, del Movimento al Socialismo (MAS), circa il 4 per cento José Vicente Rangel, sostenuto dal Partito Comunista Venezuelano e da una decina di altre formazioni.

Da un lato, dunque, Lusinchi dovrà decidere se accettare o no queste richieste, dall'altro dovrà trattare col Fondo Monetario Internazionale, senza accettare imposizioni che smentiscano le sue promesse elettorali di rilanciare l'economia.

BRASILE

Tornano le squadre della morte: 40 uccisi in una settimana

RIO DE JANEIRO — Già tristemente note per le loro attività negli anni passati, le bande degli squadroni della morte hanno ripreso ad imperversare, soprattutto nei sobborghi di Rio de Janeiro.

Forti del suo grande successo elettorale, dell'appoggio del partito più organizzato e del sindacato più forte del Venezuela, Lusinchi potrà godere di qualche tempo di tregua sociale per impostare il suo lavoro.

EST-OVEST

A Bruxelles intensa settimana di consultazioni tra i paesi dell'alleanza occidentale

Confronto aperto nella NATO

Ieri la riunione dell'«eurogruppo» Giovedì e venerdì il Consiglio atlantico Genscher propone un incontro straordinario dei ministri degli esteri a gennaio



Helmut Kohl



Andreas Papandreu

Bonn chiede un summit a gennaio sui rapporti con Mosca



Joseph Luns

ATENE — Sebbene le contro-misure sovietiche siano coerenti con la politica del passato, esse tuttavia non possono che peggiorare una situazione politica e militare già tesa e pericolosa.

Del nostro corrispondente BRUXELLES — Primo atto della intensa serie di appuntamenti della NATO a Bruxelles, che culminerà giovedì e venerdì nella seduta del Consiglio atlantico.

non solo a compiere un esame generale dello stato delle relazioni Est-Ovest e delle prospettive per la ripresa della distensione, alla vigilia della conferenza sul disarmo in Europa di Stoccolma cui Bonn, a differenza di Washington attribuisce grande importanza, ma anche a individuare misure per migliori e più profonde consultazioni tra le due sponde dell'Atlantico.

Insomma, sul «che fare» ora che il «dopo missili» è cominciato le idee non sono proprio del tutto coincidenti. Gli americani nei giorni scorsi hanno più volte messo le mani avanti, escludendo ogni possibile «concessione» per convincere i sovietici a tornare al tavolo negoziale.

tato che non c'è alcun bisogno di iniziative particolari, giacché i sovietici si renderanno presto conto che il loro ritorno al negoziato è nell'interesse di tutti. Più duro è ancor meno sensibile alle ragioni degli europei il segretario alla Difesa Weinberger. Al suo arrivo a Bruxelles, dopo aver definito chiaro il capitolato euro-missili («l'installazione precede secondo il calendario prestabilito»), ha affermato che ora ci si deve «dedicare ad altri problemi, come il miglioramento delle forze convenzionali e l'utilizzazione delle tecnologie emergenti».

Un accenno, quest'ultimo, allo sviluppo delle strategie di «guerra stellare» cui il Pentagono e l'amministrazione Reagan cominciano a mettere praticamente mano? Un giornale tedesco molto vicino a Genscher, ieri, riferendo sulla richiesta dell'incontro speciale dei ministri degli Esteri, ha parlato di «crescente preoccupazione» degli europei intorno ai piani USA di armi spaziali.

Quando a febbraio Lusinchi assumerà la carica dovrà immediatamente rinegoziare il debito a più di 16 miliardi di dollari e in buona parte è stato contratto e dilapidato da privati che ora pretendono che sia lo Stato a pagare.

Da un lato, dunque, Lusinchi dovrà decidere se accettare o no queste richieste, dall'altro dovrà trattare col Fondo Monetario Internazionale, senza accettare imposizioni che smentiscano le sue promesse elettorali di rilanciare l'economia.

La riunione, la prima a questo livello dopo che la delegazione di Mosca ha abbandonato i negoziati di Ginevra sulla limitazione delle armi nucleari a medio raggio, si è aperta ieri.

Appello della Unione dei partiti socialisti CEE per la ripresa del dialogo tra Usa e Urss

BRUXELLES — Un appello dell'Unione dei partiti socialisti della CEE, firmato dal presidente Den Uyl e dal presidente del gruppo socialista al Parlamento europeo Glien e inviato al vertice di Atene della CEE sarà caldeggiato anche alla sessione NATO di fine dicembre da Andreas Papandreu.

Si enuncia che il movimento nel suo complesso possa contare su circa mezzo milione di attivisti. È un tipo di influenza che si è progressivamente allargata in questi ultimi anni e può ancora conquistare nuovo terreno purché il «CND» non perda contatto con l'opinione pubblica e continui a lavorare, concretamente, per l'ulteriore avvio di un suo programma unitario. Ed è questa esigenza fondamentale di cui il congresso di Sheffield si è fatto carico.

Riuniti da ieri a Sofia i ministri della Difesa del Patto di Varsavia

SOFIA — I ministri della Difesa dei sette paesi del Patto di Varsavia sono giunti a Sofia per un vertice che potrebbe annunciare nuove misure di rappresaglia dopo il dislocamento in Europa occidentale dei nuovi missili nucleari della NATO.

Gran Bretagna Al congresso del «CND» le nuove iniziative nella battaglia per il disarmo nucleare

Non è finita la campagna di pace contro i Cruise Liquidazione del deterrente atomico Trident e scioglimento delle alleanze della NATO e del Patto di Varsavia gli obiettivi di fondo dell'organizzazione - L'11 e il 12 protesta delle donne di Greenham Commons - 500 mila tra iscritti e attivisti

Del nostro inviato SHEFFIELD — La campagna contro i Cruise verrà a Sheffield. Questo è il messaggio conclusivo del congresso annuale del «CND», la «Campagna per il disarmo nucleare», a Sheffield. La collocazione dei primi missili Cruise, ha affastato frenato il movimento, anzi agisce come ulteriore stimolo a risvegliare la coscienza dell'intero Paese di fronte al pericolo di una guerra nucleare.

Le donne del campo di Greenham, dal canto loro, stanno pene ridotte, 31 non hanno usufruito dell'armistizio e 134 sono state arrestate dopo la revoca dello stato di guerra.

Antonio Bronda

SPAGNA

A confronto le tesi di Iglesias e Carrillo nelle conferenze regionali

Il 14 il congresso nazionale dei comunisti

MADRID — La campagna congressuale del PCE è in pieno svolgimento in tutto il Paese. In vista delle assise nazionali convocate per il prossimo 14 dicembre. Negli ultimi giorni si sono tenute le conferenze regionali in Andalusia, nelle Asturie, in Aragona e in Catalogna e nella regione madrilenne. Nel corso del dibattito congressuale sono emersi preoccupanti segnali di scontro frontale all'interno dell'organizzazione dei comunisti spagnoli. Si fronteggiano quasi ovunque, infatti, schieramenti contrapposti che si richiamano alle posizioni dell'attuale segretario generale, Gerardo Iglesias, e a quelle dell'ex leader del PCE, Santiago Carrillo.

Madrid Adolfo Pinedo (che si richiama alle posizioni di Carrillo) è stato rieletto l'altra sera segretario dell'organizzazione regionale. Della delegazione che il PC

ultimi giorni hanno preso corpo, di fronte all'accensione interna, ipotesi di mediazione in grado di garantire l'unità del partito. Si parla, in questo senso, di possibili candidati di conciliazione come Nicolas Sartorius, Julio Anguita (attuale sindaco di Cordoba) e del leader catalano Antonio Gutierrez Diaz.

Brevi

Drastriche economie in Romania

VIENNA — Un'ordinanza del governo rumeno ha disposto la riduzione, nella stagione invernale, del consumo di energia elettrica e di gas per gli usi domestici nella misura del 50 per cento.

Attentato anti-armeno a Parigi

Per la seconda volta nel giro di pochi mesi due esponenti del «Movimento nazionale armeno di Francia» sono stati oggetto di un attentato. Lunedì notte, alle ore 0.30, Ara Toranian, insieme con la sua compagna, si stava recando come al consueto al commissariato di polizia, per il quotidiano controllo che, dopo il recente attentato di Orly, l'autorità giudiziaria francese ha predisposto nei suoi confronti. Messosi alla guida della sua auto, con al fianco la giovane militante del MNA, ha girato la chiave dell'accensione facendo esplodere la bomba collocata sopra la ruota anteriore destra. La massa del motore ha fatto da scudo ai due che, fortunatamente, hanno riportato solo lievi ferite.

Bokassa per ora resta in Francia

PARIGI — L'ex imperatore centrafricano Jean Bebe Bokassa, giunto inaspettatamente sabato a Parigi dopo quattro anni di esilio forzato in Costa d'Avorio, è un recente tentativo di tornare a Bangui, intendendo rimanere in Francia. Lo ha fatto sapere ieri dal suo castello di Madinetou (vicino a Parigi) in cui si è rifugiato subito dopo il suo arrivo nonostante le autorità francesi abbiano precisato che stanno cercando un altro paese disposto ad accoglierlo.

Irlanda del nord: due morti

BELFAST — Una fonte informata ha annunciato che due civili sono stati uccisi in un attentato del nord da una pattuglia militare alla quale stavano per tendere un'imboscata.

URUGUAY

Giovani e democrazia: il 9 incontro a Torino

TORINO — Venerdì e sabato prossimi si svolgerà a Torino il Forum giovanile per il diritto dei giovani uruguayani alla democrazia. È estremamente significativo il fatto che l'organizzazione di questo incontro internazionale sia proseguita, nelle scorse settimane, nonostante la lunga crisi al Comune di Torino. Testimonianza di quanto sia profondo e unitario l'impegno di solidarietà internazionale della città, concretizzato nell'iniziativa di Solidarietà '83, nella formazione di un Comitato comunale per la pace rappresentativo di tutte le forze democratiche, e nell'attività della Commissione giovanile, che vede riunite rappresentanze di tutte le associazioni cittadine e che ha fatto del problema della pace e della democrazia un aspetto fondamentale del proprio intervento.

zione hanno contribuito il Comune e la Provincia di Torino e il Consiglio regionale del Piemonte, vedrà la partecipazione di delegazioni di tutte le associazioni giovanili uruguayane, sia quelle messe fuo, i legge della dittatura militare, sia quelle che operano legalmente nel paese sudamericano. Saranno inoltre presenti delegazioni del Parlamento dello Stato di San Paolo del Brasile, del Cile, del Nicaragua, del Fronte rivoluzionario del Salvador, del Messico e di Cuba. Anche le organizzazioni giovanili democratiche di molti Paesi europei invieranno loro rappresentanti alla manifestazione.

POLONIA

Rimpasto nel governo all'esame della Dieta

VARSAVIA — Il ministro degli Interni polacco, generale Czeslaw Kiszcak, ha annunciato ieri all'apertura della seduta del parlamento l'arresto di due persone, il cittadino della Germania Federale Norbert Adamschek e un lettore all'università tecnica di Lodz, Jacek Jurzak, accusate di avere svolto in novembre attività spionistica a favore degli Stati Uniti. Un portavoce dell'ambasciata americana a Varsavia ha detto di non avere commenti da fare sulla vicenda. Un diplomatico tedesco federale, senza aggiungere altri particolari, ha confermato la cattura di Adamschek.

Nel suo discorso alla Dieta, il ministro degli Interni ha sostenuto inoltre che le strutture clandestine del discolto sindacato indipendente Solidarnosc hanno virtualmente cessato di esistere. Kiszcak, ha quindi fornito alcuni dati sull'applicazione dell'amnistia precisando che 41 persone scontano pene ridotte, 31 non hanno usufruito dell'armistizio e 134 sono state arrestate dopo la revoca dello stato di guerra. Undici detenuti (tra i quali Jacek Kuron ed altri esponenti del KOR) sono invece ancora in attesa di giudizio.

Un articolo del segretario del PCI calabrese

Perché è un errore quella centrale proprio a Gioia Tauro

La questione della centrale a carbone di Gioia Tauro va vista innanzitutto da un punto di vista di merito, cioè quello della politica energetica in una regione come la Calabria che già oggi produce energia tre volte di più di quanto ne consumi.

Il consiglio regionale riunito a Reggio C.

CATANZARO — Il Consiglio provinciale di Catanzaro ha deciso, ieri mattina, all'unanimità di "protestare energicamente per l'incomprensibile decisione del CIPE che la scorsa settimana ha approvato la costruzione di una centrale a carbone a Gioia Tauro.

Problema facilmente risolvibile con un semplice decreto, così come, del resto, si è fatto nel 1979. Perché ben altri investimenti e ben altre speculazioni bisognerebbe allora ricordare.

Infine, come si fa a sostenere che non esiste violazione di legge e spreco delle prerogative della Regione quando il CIPE — unico caso in Italia — non tiene conto del parere del Consiglio regionale calabrese, cui nulla può essere tolto dal comportamento inetto e degradato delle forze che dirigono la Regione?

Franco Politano

«Fondo investimenti statali addio» La Confindustria attacca il governo

Per Mattel il Senato ha assegnato all'agricoltura e al Mezzogiorno stanziamenti che dovevano andare agli industriali - Decise dal CIPI restrizioni nella concessione di agevolazioni per l'innovazione tecnologica - L'ENEL ha bisogno di semilia miliardi per l'84

ROMA — Il FIO praticamente non esiste. Franco Mattel, vicepresidente della Confindustria, riparte all'attacco e rimprovera il governo. Nell'aula del Senato in sede di votazione della legge finanziaria — spiega quel poco che era rimasto dello stanziamento per il Fondo investimenti ed occupazione è stato ridotto di 1.200 miliardi (800 sono stati dirottati per il rifinanziamento della Casmez e 400 per l'agricoltura).

no, così, a 2200 miliardi, mentre vengono confermati i settemila miliardi già destinati alle Partecipazioni statali per coprire parte delle perdite '83. Per l'industria — questa la critica — rimangono a disposizione pochi soldi, mentre gli imprenditori avevano riposto molte speranze nel fondo per gli investimenti e l'occupazione. I fondi in dotazione al FIO — rispondono al dipartimento industria della CGIL — sono molto scarsi. Mattel, però, completa un'operazione scorretta quando chiede che tutti gli stanziamenti finiscano all'industria.

Se ad esempio, il costo del programma di innovazione da finanziare supererà di 3-4 volte il capitale delle aziende beneficiarie, dello stanziamento, questa dovrà obbligatoriamente aumentare il capitale per poter ottenere i fondi.

Il CIPI spiega che una misura di controllo era assolutamente indispensabile per avere la garanzia che gli stanziamenti venissero utilizzati davvero per stimolare strategie di sviluppo tecnologico e non per sanare situazioni di grave crisi. Il comitato interministeriale per la programma-

zione industriale, sin qui, non era stato in grado di controllare se le imprese che beneficiavano dei fondi (più di un centinaio di debere sono state già varate) erano sane dal punto di vista finanziario.

Faletti ha, poi, ricordato che l'ENEL sta per iniziare i lavori di due centrali nucleari: una in Piemonte e l'altra in Lombardia. La costruzione dovrebbe partire alla fine dell'84 o all'inizio del 1985.

g. me.

Slittano «sine die» i bacini di crisi?

ROMA — L'istituzione dei bacini territoriali di crisi per far fronte ai guai della siderurgia, della chimica, della cantieristica e del settore minerario-metallurgico slitta all'anno prossimo. Le cause del rinvio sono da ricercarsi innanzitutto nei contrasti che hanno accompagnato il disegno di legge sin dalla sua nascita (DC e liberali si sono ripetutamente dichiarati contrari, mentre gli altri partiti della maggioranza non hanno nascosto le loro riserve sulla bozza del ministro del bilancio Pietro Longo, anche se nell'ultima versione preparata collegialmente dai capi di gabinetto del ministere-

Interessati un accordo tecnico era stato raggiunto). Inoltre, ad allungare i tempi c'è la concomitanza con altri disegni di legge riguardanti il mercato del lavoro e la politica industriale, oltre che con la verifica sul costo del lavoro.

Quasi pronto il piano per salvare Cornigliano

ROMA — Fra quindici giorni i privati presenteranno il piano per Cornigliano: lo ha comunicato ieri sera il ministro Altissimo ai sindacati, nel corso di una riunione alla quale era presente anche il titolare delle Partecipazioni statali, Dardida che ha sollecitato a Craxi una riunione di gabinetto per i problemi siderurgici — ha affermato che «l'atteggiamento dell'Italia in sede CEE sul problema delle quote sarà fermissimo». Il governo — ha spiegato — sta preparando una documentazione per dimostrare ai commissari della Comunità che il nostro Paese ha diritto di chiedere 1,2 milioni di tonnellate di extra quote di acciaio. A questa concessione è legata la riapertura dell'impianto di Bagnoli.

Per l'Alfa Romeo trattativa difficile

ROMA — La vertenza Alfa Romeo è giunta ad una fase decisiva. I rappresentanti dell'azienda e la delegazione sindacale, guidata dal segretario nazionale della FIOM Paolo Franco e Mario Sepi, si sono incontrati ieri sera nella sede dell'Interind a Roma per esaminare la proposta della direzione dell'Alfa Romeo per la cassa integrazione e le cadenze produttive del 1984. La proposta dell'Alfa Romeo — ha sottolineato un portavoce aziendale — «va ritenuta definitiva e ultimativa». Inoltre — ha aggiunto — il sindacato non può chiedere altro tempo per riflettere oltre il 9 dicembre,

giorno nel quale si terranno le assemblee dei lavoratori anche nello stabilimento di Arese, attualmente chiuso fino al 7 gennaio. Da parte sua, il segretario nazionale della FIOM, Sepi, ha rilevato che «se l'azienda ritiene ultimativa la proposta, non è possibile raggiungere un accordo». Su queste basi il negoziato, che proseguirà anche nei prossimi giorni, si presenta piuttosto difficile.

L'azienda ha ribadito in sostanza questa sera la sua intenzione di evitare la cassa integrazione a zero ore per gli operai, applicandola però a 900 impiegati degli stabilimenti del nord e del sud.

I pensionati PSI contro la manovra del governo

Convegno nazionale socialista su «Anziani: da emarginati a protagonisti» - Gli interventi di Giuseppe De Blasio e Agostino Marianetti

ROMA — Mario Mezzanotte, responsabile dell'ufficio sindacale del PSI, cerca di volare più alto, ma sostanzialmente prende per buone le misure varate dal governo e che riguardano da vicino anziani e pensionati. Giuseppe De Blasio, segretario socialista dei pensionati CGIL, la prende da lontano (il «progetto socialista») per arrivare più vicino, a una posizione che può non conciliarsi con la sensibilità del PSI, perché di fatto «finisce per essere una condanna, per questa fascia notevole di cittadini, a trascorrere l'ultimo stadio della loro vita nella emarginazione economica, qualora si assumesse il progetto in modo schematico.

Insomma, Gianni De Michelis, che parlerà stamattina al convegno socialista sugli anziani (da emarginati a protagonisti) non potrà lamentare, una volta tanto, che non sia stato espresso un chiaro contrasto, in casa propria, con le scelte che egli sta portando avanti in tema di previdenza.

PCI: il governo eviti il fermo dei camionisti

ROMA — Oggi riprendono le trattative per la vertenza dell'auto-transporto merci. Le organizzazioni di categoria (Anita, Fai e Fita) unite nel Comitato d'Innesa e la Lega delle cooperative, affrontano, fra oggi e domani, con i ministri dell'Industria e delle Finanze i problemi di natura assicurativa e fiscale, poi, entro domani, dovrebbero incontrare di nuovo il ministro dei Trasporti per tirare le somme e decidere, sulla base dei risultati conseguiti, se confermare o meno il «fermo» del trasporto delle merci di una settimana che dovrebbe iniziare il 12 prossimo.

La FIAT vende agli USA la fabbrica di vernici

TORINO — La FIAT e la PPG di Pittsburgh (USA) hanno raggiunto un accordo, che prevede l'acquisto da parte della PPG del 85 per cento della IVI (industrie vernici italiane) appartenente al 100 per cento al gruppo FIAT. La IVI è una delle maggiori aziende europee di prodotti vernicianti per uso industriale e l'azienda leader in Italia, dove detiene il 50 per cento del mercato verniciante, il 40 per cento di quello degli elettrodomestici, il 33 per cento di quello degli imballaggi metallici, il 31 per cento di quello elettrodomestico e il 20 per cento delle fibre di vetro ed in altri settori chimici. Il fatturato realizzato nel 1982 è stato di circa 5.500 miliardi di lire. La PPG è depositaria di tecnologie molto avanzate nel campo della ricerca e della produzione di prodotti vernicianti. L'accordo, si propone di rafforzare e consolidare la presenza IVI sui mercati internazionali.

I cambi

Table with columns for currency and exchange rate. Includes entries for Dollar USA, Marco tedesco, Dollaro canadese, Franco francese, Sfranco svizzero, Sterlina inglese, Sterlina irlandese, Corona danese, ECU, Yen giapponese, Franco svizzero, Scellino austriaco, Corona norvegese, Corona svedese, Marco olandese, Escudo portoghese, Peseta spagnola.

MAGNUM advertisement featuring a man's face and text: 'QUESTA SERA DOPO "DRIVE IN" ALLE 22.00', 'L'affascinante sorriso dell'avventura.', 'SCEGLI ITALIA UNO: LA TUA TELEVISIONE.', 'AL TERMINE SEGUIRA' IL FILM "L'ULTIMA MINACIA" NUMPHREY BOGART'

il fisco advertisement: 'Per l'azienda importante, per l'amministrativo che vuole fare carriera, per l'esperto tributario', '132 pagine in edicola, L. 5.500', 'significa garanzia di totale aggiornamento, tempestività d'informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere'

REALE MUTUA ASSICURAZIONI advertisement: 'AVVISO AGLI ASSICURATI', 'Benefici di mutualità', 'Rami danni', 'Ramo vita', '156° ANNO DI VITA SOCIALE'

Il 15 pensionati a Roma: «Non tutti i giochi sono fatti»

Dopo la discussione al Senato la Finanziaria all'esame della Camera Il giorno 13 il PCI presenta alla stampa il suo progetto di legge

ROMA — Chi dice che tutti i giochi sono fatti... la legge finanziaria comincia appena questa settimana il suo iter a Montecitorio...

una serie di temi delicati e che coinvolgono il destino di milioni di pensionati e di lavoratori attivi...

l'are per cancellare un sistema che allargava eccessivamente la forbice tra le pensioni più basse e quelle più alte...

Arrivano i conguagli IRPEF e della contingenza 1983

Table with 4 main columns: PENSIONI INPS SUPERIORI AL MINIMO, PENSIONI LIQUIDATE NEI MESI DISPARI, PENSIONI LIQUIDATE NEI MESI PARI, RIMBORSO ANNO 1983. Each column has sub-columns for various metrics like 'Pensione mensile lorda' and 'Importo lordo liquidato'.

I conteggi si riferiscono a titolari di pensione senza diritto a detrazioni di imposta per familiari e tengono conto che l'INPS in sede di conguaglio di fine anno 1983 deve detrarre ai pensionati 13.420 lire per contingenza corrisposta in più del dovuto...

Il maggior rimborso IRPEF spettante per le pensioni liquidate nei mesi dispari è dovuta alla assegnazione ad essi, in corso d'anno di una detrazione «a fronte delle spese per produzione reddito in quota minore (L. 168/80) di quella assegnata in corso d'anno alle pensioni liquidate nei mesi pari (L. 240/80)...

maggiorato di 60.000 lire se liquidati nei mesi pari; il rimborso sarà effettuato dall'INPS nel gennaio 1984 per quello dei mesi dispari ed a febbraio 1984 per quelli dei mesi pari.

ROMA — Sia l'INPS che il ministero del Tesoro, con i primi pagamenti del 1984, rimborsano ai pensionati le quote loro spettanti per le modifiche apportate nel 1983 alla normativa sull'IRPEF.

Pubblighiamo la tabella indicativa della misura del rimborso. Ciò servirà anche ad offrire una più concreta valutazione del risultato ottenuto in questo campo dalle iniziative che hanno coinvolto la grande massa dei lavoratori occupati o in pensione e che hanno trovato sempre il PCI tra le forze maggiormente impegnate nell'azione volta ad una riforma del sistema fiscale.

La restituzione (nei primi mesi del 1984) riguarda i trattamenti superiori al minimo

Gli effetti dell'accordo del 22 gennaio fra sindacati e governo Necessario un rapido aggiornamento delle detrazioni di imposta

pensionati — se non si deciderà, a breve, l'aggiornamento delle detrazioni di imposta. Il governo è stato impegnato a valutare entro il 15 dicembre le misure da adottare nel merito...

A Perugia anche ginnastica «aerobica» e Università aperta anche ai ... giovani

Accompagnamento con musica classica - Preso in affitto il Palazzetto dello sport - Oltre mille persone partecipano ai corsi di inglese, artigianato, educazione sanitaria - Quando i medicinali non servono

PERUGIA — Ed ora è nata anche l'aerobica per anziani. Certo non è un nuovo ritmo della disco-musica che fanno esercizi ginnici gli «allievi» dell'Università della terza età di Perugia...



hanno camminato, sono andati a visitare musei senza dare il loro aiuto a quelle più in là con gli anni. Si, perché all'Università della terza età di Perugia è possibile iscriversi a partire dai trent'anni.

gono dedicati ad un dibattito sul tema in questione. Ma prima della discussione c'è sempre un intervallo di un quarto d'ora, durante il quale gli anziani possono prestare il loro aiuto...

La quota per partecipare ai corsi (durano tre anni ed al termine viene conferita una laurea ad onorem, firmata dal Presidente della Regione Umbria, Germano Marri, dall'assessore regionale alla sanità, Lorenzini e dal rettore dell'Università degli studi, professor Dozza) è di lire quindicimila.

Novità per gli addetti ai servizi domestici. Sino alla fine del 1983, gli addetti ai servizi familiari e domestici (o più comunemente «colfi») hanno diritto all'accrédito di un contributo settimanale utile a pensione per ogni settimana per la quale sono state assoggettate a contribuzione almeno 12 ore lavorative.

già da qualche mese sono coinvolti a giuste nozze. Frequentavano lo stesso corso. Una gita a Torino organizzata dall'Università della terza età è stata il loro viaggio di nozze...

Da qualche mese sono coinvolti a giuste nozze. Frequentavano lo stesso corso. Una gita a Torino organizzata dall'Università della terza età è stata il loro viaggio di nozze...

Domande e risposte

Mutilati e invalidi civili: perché trascurarli?

Vorrei esporre il mio punto di vista in merito ai problemi degli invalidi e mutilati civili. I problemi di questa categoria sono molte volte diversi da quelli di chi è in pensione per limiti di età o per anzianità di servizio.

Un esempio di politica iniqua del governo

Signori deputati, chiedo a voi se vi sembra giusta la legge in base alla quale coloro che hanno due pensioni della Previdenza Sociale, una propria minima e una di reversibilità di lire 95.000 mensili, debbono pagare tasse di 112.000 lire l'anno, senza contare quelle comunali.

Questo rubrica è curata da: Lionello Bignani, Rino Bonazzi, Mario Nanni D'Orazio e Nicola Tisci

di quanto appaia nella lettera inviata, i redditi da lavoro e da pensione tanto sul piano fiscale che in quello della casa, prezzi e in ogni altro aspetto sociale. Va precisato che l'autrice della lettera con pensione di reversibilità percepisce di 95.000 lire mensili percependo nell'anno 1983 un reddito lordo di 5 milioni e 48 mila lire nonostante le modifiche migliorative acquisite nel 1983...

Ferrara: i «Centri» a confronto

FERRARA — I dati del censimento del 1981 indicano nell'Emilia Romagna una percentuale di popolazione superiore ai 60 anni pari al 21,4%: un dato elevato soprattutto se si rapporta alla percentuale registrata nel 1951, inferiore di circa 10 punti.

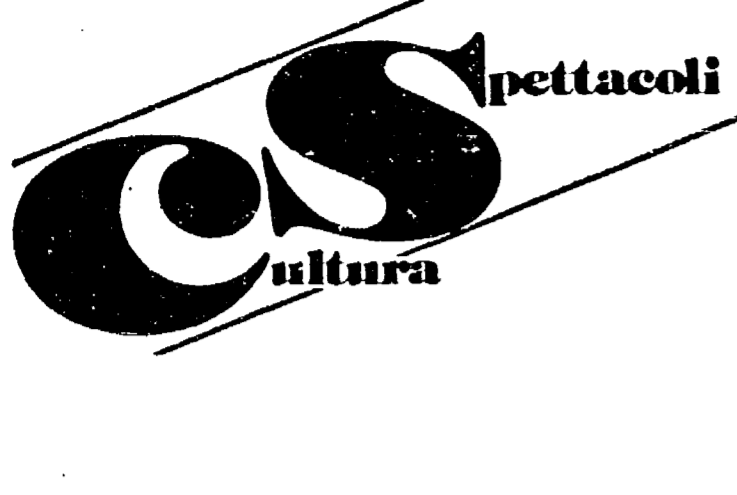
ze ormai generalizzate. Oltre ad avere dei momenti specifici di confronto fra esperienze diverse per garantire una maggiore conoscenza degli obiettivi e dei programmi dei vari centri, all'amministrazione regionale e allo Stato si è chiesta la legittimazione giuridica dei centri sociali, perché siano definite le procedure amministrative che li riguardano.

la realizzazione di momenti di incontro e svago. Su questo supporto vivono le singole attività, che vanno dalla creazione di punti di ristoro, all'organizzazione di attività culturali e ricreative (gite, spettacoli, dibattiti, ecc.), fino alle più specifiche attività di collaborazione con le amministrazioni comunali: gruppi che operano nella piccola manutenzione di strutture pubbliche, nuclei di volontari a sostegno dei servizi sociali o, ancora, gruppi che lavorano a fianco delle scuole in laboratori di tipo artigianale. Sono queste, del resto, anche le sole condizioni che possono evitare il rischio dell'isolamento rispetto alla rete della società in cui i centri nascono

Advertisement for domestic services: 'Dalla vostra parte Novità per gli addetti ai servizi domestici'. Includes details about weekly contributions and benefits.

Advertisement for a book: 'Novità per gli addetti ai servizi domestici'. Mentions 'Paolo Onesti' and 'Paola Secchi'.

Subscription form for 'L'Unità' magazine. Includes fields for name, address, and payment details. Price: 23,000 lire per anno.



Spettacoli

Cultura

Massacro di cani in Cina: la protesta di Brigitte Bardot

PARIGI - Brigitte Bardot, che dopo avere abbandonato lo schermo si occupa attivamente della protezione degli animali, ha espresso l'altro ieri sul quotidiano "Le Journal du dimanche" la propria indignazione per il massacro di 400.000 cani in Cina...

Roy Scheider girerà il seguito di «2001 Odissea nello spazio»

HOLLYWOOD - Roy Scheider interpreterà il ruolo del protagonista in «2001: Odissea due» che il cineasta americano Peter Hyams (regista di «Atmosfera zero» e «Condannato a morte per mancanza di indizi») si appresta a realizzare...

Jerry Lewis in Italia a fine anno

ROMA - Viaggio italiano per Jerry Lewis. Il comico americano sarà infatti in Italia nei prossimi giorni per presentare il suo nuovo film «Qua la mano, p'ch'è bello» (in originale «Smoggrabbord») di cui regista e interprete...



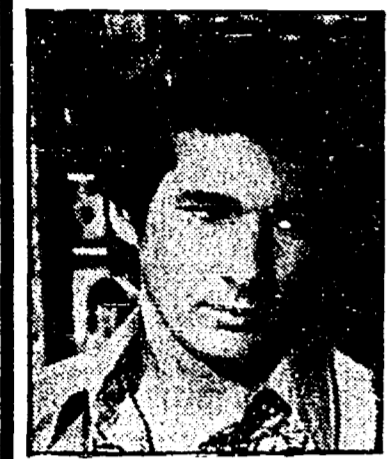
Il concerto Il Trio di Milano al Sistina: una mattinata con le musiche del compositore russo, di Haydn e di Beethoven

Il più bel delitto di Sciostakovic



ROMA - Un buon aperitivo dell'Italcable, offerto al pubblico del Teatro Sistina (gremito come sempre) e, indirettamente, attraverso la trasmissione in diretta (scusatelo il bisticcio) a migliaia e migliaia di appassionati...

Videoguida



Richard Gere quando nessuno lo conosceva

Non ebbe fortuna, quando uscì nelle sale italiane (1979), questo «Una strada chiamata domani» che curiosamente Canale 5 trasmette oggi in prima serata...

Le «nozze d'argento» col jazz di Mario Schiano

Iniziata la scorsa settimana con una trasmissione dedicata al vecchio maestro Kenny Clarke, il nuovo ciclo di TV3 intitolato «Le nozze d'argento» col jazz, è curato da Alfonso De Liguoro...

Mister Fantasy: dalla musica ai film e viceversa...

Mister Fantasy, «sfrottato dallo studio milanese della RAI da un'invidente Loritta Goggi che doveva registrare il suo show, si è rifugiato per questa sera in casa di Paolo Giacco, l'autore. Ma non è detto che tutto il male venga per nuocere...

«3 sette»: intervista al gen. Cappuzzo sul Libano

Le immagini dei soldati italiani in Libano, con il commento del Capo di Stato Maggiore gen. Umberto Cappuzzo sul ruolo della nostra forza di pace, sono proposte stasera da «3 sette» (Raitre, ore 20.30)...



Cinema Doppaggio: sì o no? A Milano un convegno su questa industria da 60 miliardi l'anno. Presenti molti attori, fra loro l'ex doppiatrice Monica Vitti

MILANO - «Gli italiani conoscono il cinema parlato, ma non il cinema sonoro. L'ha detta, anni fa, Jean-Luc Godard, riferendosi all'uso, invalso da anni nel nostro paese, di doppiare i film stranieri appiattendone la ricchezza sonora. Al convegno «La voce e il suo doppio», organizzato a Milano dall'Associazione Lombarda della Cooperazione culturale...

Programmi TV

- Raitre, Canale 5, Retequattro, Italia 1, RaiDue, Raiuno, RaiTre, RaiQuattro, RaiCinque, RaiSei, RaiSette, RaiOttavo, RaiNove, RaiDieci, RaiUndici, RaiDodici, RaiTredici, RaiQuindici, RaiSedici, RaiDiciassette, RaiDiciotto, RaiNove e mezzo, RaiDieci e mezzo, RaiUndici e mezzo, RaiDodici e mezzo, RaiTredici e mezzo, RaiQuindici e mezzo, RaiSedici e mezzo, RaiDiciassette e mezzo, RaiDiciotto e mezzo.

Scegli il tuo film

- Canale 5: 8.30 Buongiorno Italia; 9.45 Una vita da vivere; 10.30 Rubriche; 11.30 Alitalia; 12.10 Giochi musicali; 12.30 «Ebis»; 13.30 «Sentirsi»; 14.30 «Epoche»; 15.30 «Epoche»; 16.30 «Epoche»; 17.30 «Epoche»; 18.30 «Epoche»; 19.30 «Epoche»; 20.30 «Epoche»; 21.30 «Epoche»; 22.30 «Epoche»; 23.30 «Epoche». Raiuno: 12.30 «Ebis»; 13.30 «Sentirsi»; 14.30 «Epoche»; 15.30 «Epoche»; 16.30 «Epoche»; 17.30 «Epoche»; 18.30 «Epoche»; 19.30 «Epoche»; 20.30 «Epoche»; 21.30 «Epoche»; 22.30 «Epoche»; 23.30 «Epoche».

TORA! TORA! TORA! (Raidue, ore 20.30) Spettacolare versione cinematografica dei preliminari sterici dell'attacco giapponese a Pearl Harbour...

WOODY ALLEN E LA FAMIGLIA (Retequattro, ore 21.30) Assolutamente consigliato a chiunque non lo avesse ancora visto. È un Woody Allen originale, ma diretto da Herbert Ross (1972)...

ULTIMA MINACCIA (Italia 1, ore 22) Incredibile, ma oggi è proprio la giornata dedicata a Bogart. Protagonista (indiretto) del film di Woody Allen...

RADIO

- RADIO 1: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. RADIO 2: 6.05, 6.30, 6.55, 7.20, 7.45, 8.10, 8.35, 9.00, 9.25, 9.50, 10.15, 10.40, 11.05, 11.30, 11.55, 12.20, 12.45, 13.10, 13.35, 14.00, 14.25, 14.50, 15.15, 15.40, 16.05, 16.30, 16.55, 17.20, 17.45, 18.10, 18.35, 19.00, 19.25, 19.50, 20.15, 20.40, 21.05, 21.30, 21.55, 22.20, 22.45, 23.10, 23.35. RADIO 3: 6.45, 7.25, 8.05, 8.45, 9.25, 10.05, 10.45, 11.25, 12.05, 12.45, 13.25, 14.05, 14.45, 15.25, 16.05, 16.45, 17.25, 18.05, 18.45, 19.25, 20.05, 20.45, 21.25, 22.05, 22.45, 23.25.

Dall'assemblea generale dopo un lungo dibattito «Riapprovati» i bilanci delle USL romane con l'iscrizione dei debiti

Prevalente il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini - Il voto contrario di DC e PLI - Votato un odg che coinvolge il governo

Finalmente le 20 USL romane hanno il bilancio di previsione '83. Dando prova di grande senso di responsabilità nei confronti dell'interesse preminente dei cittadini, l'Assemblea generale presieduta dal sindaco Veltrone ha ieri sera in Campidoglio...

Tessera sanitaria a tutti i cittadini

Ai cinque milioni di cittadini laziali sarà consegnata la tessera sanitaria un documento che lo accompagnerà sempre e ovunque e nel quale verranno registrate le prestazioni, le prescrizioni di medicina, le indagini radiologiche...

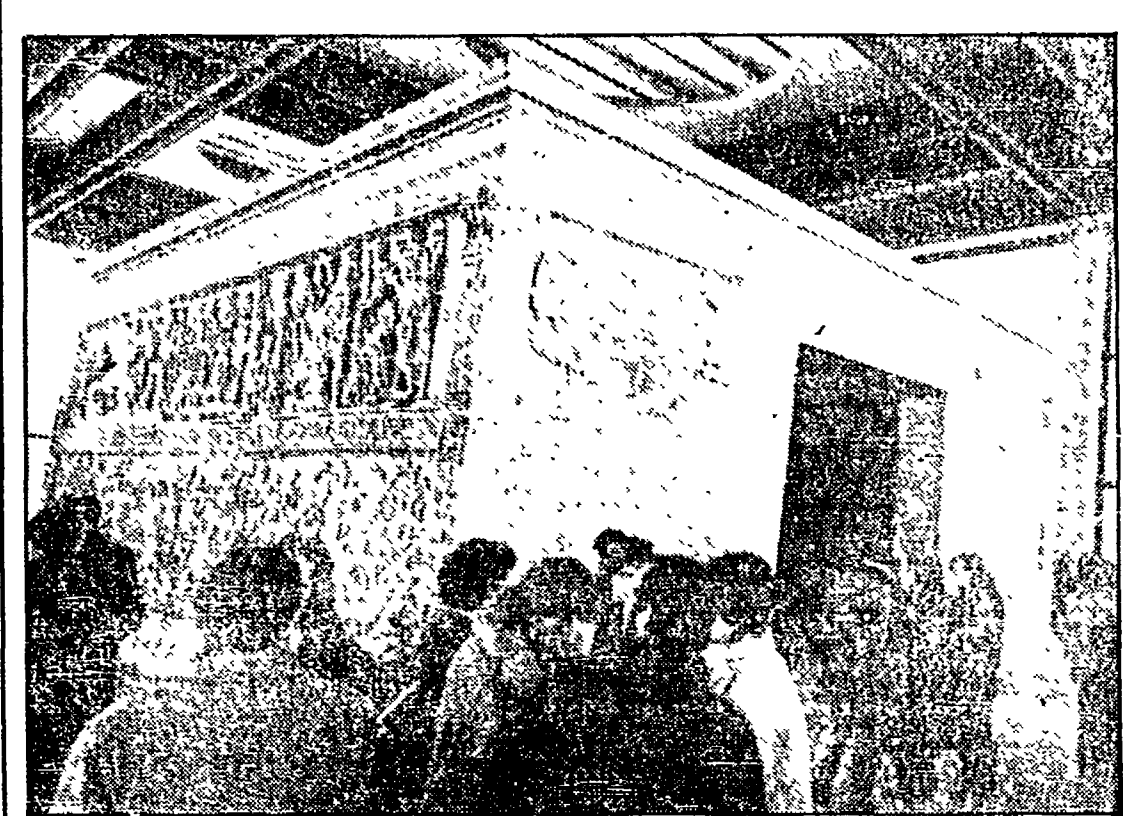
Sconvolgente tragedia in una casa di via Maletto, arrestata la ragazza madre

Partorisce e uccide il figlio Era sotto il letto con la gola tagliata

Stefania D'Angeli, 20 anni, è ora piantonata in ospedale - Dice di aver fatto tutto da sola e che il padre del bimbo sarebbe morto in un incidente stradale - «Non sapevamo fosse incinta» - La corsa disperata per salvare il neonato - Accanto al corpicino un paio di forbici

Ieri mattina, alle 11 e 30, al pronto soccorso di Villa Trani medici prestano i primi soccorsi a una ragazza di vent'anni: si chiama Stefania D'Angeli ed è in preda a una fortissima emorragia. La madre e il fratello che l'hanno accompagnata non sanno dare alcuna spiegazione del male che sembra aver colpito all'improvviso la giovane...

qualche buongiorno e buona sera. Niente di più. Poi, la testimonianza più importante, l'unica di chi ha vissuto l'ultima fase della tragedia. Racconta una vicina: verso le 11 ho bussato a casa D'Angeli. Volevo chiedere alla signora Tempestini una cortesia: se mi prestava un po' di zucchero. L'ho trovata sconvolta; mi ha aperto e si è rincantucciata subito in un angolo. Piangeva, era disperata. C'era anche Luigi, il fratello di Stefania. Ho chiesto a lui cosa era successo. Mi ha risposto che la sorella stava male, che bisognava portarla all'ospedale. Sono entrata nella stanza. La ragazza era sul letto... c'era sangue dappertutto. Urlava, non voleva nessuno accanto. Dopo un po' Luigi è riuscito a convincerla, le ha messo il cappotto sulle spalle e sorreggendola, le ha fatto scendere le scale. La madre li ha seguiti. Io me ne sono tornata a casa mia. Pensavo che tutto si fosse risolto e invece più tardi è ricomparsa la signora Tempestini. Pallida, tremava: Teresa, mi ha detto, aiutami, ti prego. Stefania sta male perché ha partorito. All'ospedale ha detto che il bambino è sotto il letto...



L'Ara Pacis resta chiusa

L'Ara Pacis resterà chiusa al pubblico: il monumento romano, infatti, è stato già visitato da un gesto vandalico e involto. Qualcuno ha sparato dei colpi di pistola calibro 22 contro i vetri che proteggono l'Ara, mandandoli in frantumi. Alcune lastre di vetro temperato non sono andate in pezzi, ma sono rimaste, pur pericolanti, al loro posto. Ora bisogna decidere cosa fare, se toglierle subito, evitando il pericolo che possano cadere da un momento all'altro, o lasciarle al loro posto in attesa che siano sostituite da quelle nuove. Avere le lastre nuove sarà un processo lungo e complesso. Infatti è la quinta riparti-

Dopo il rodaggio di fine settimana ieri il vero test per la nuova circolazione

Traffico: piano di Natale bene, ma...

Diminuito il peso delle auto in piazza Venezia, ma ci sono ingorghi a largo Argentina - Ogni varco controllato da tre vigili

Piano anticongestione per il traffico di Natale: promosso con riserva. Dopo il rodaggio di fine settimana, ieri è stato il giorno del test vero e proprio: la circolazione non è impazzita, c'è stato qualche notevole miglioramento, ma anche alcuni intasamenti preoccupanti. Finalmente piazza Venezia è stata considerevolmente sgravata dal peso delle 147 direzioni di marcia che la congestionavano quotidianamente; il serpente di auto si è innalzato in altri itinerari. Presi d'assalto soprattutto il lungotevere e la direttrice via Arenula, largo Argentina, via delle Botteghe Oscure. Gli ingorghi più vistosi si sono avuti proprio qui. Qualche fila consistente anche in via di San Gregorio e al Colosseo, ma niente di eccezionale, addirittura al di sotto di quello che era stato preventivato alla vigilia. In sostanza l'automobilista romano, bloccato da un nutrito spiegamento di vigili alla Bocca della Verità, ha tentato ugualmente in ogni modo di raggiungere piazza Venezia. A costo di lunghi giri c'è anche riuscito; la conseguenza è stata, appunto, l'intasamento a piazza Argentina. Il traffico fermato in via dei Cerchi e dirottato verso il lungotevere. Pierotti, ha proseguito per lungotevere De' Cenci da tutto il pomeriggio. E' stato l'incarico più notevole di tutta l'operazione. «Ce l'aspettavamo» dice l'assessore al traffico Benigni — ma il piano ha funzionato soprattutto perché i mezzi pubblici, bus e taxi, hanno viaggiato più veloci. Ripetiamo: è un invito ai romani: preferenti all'auto privata. Al comando dei vigili è assistito per il traffico stanno già studiando anche alcuni correttivi al piano. Non è escluso — dicono i vigili — che anche via Arenula venga proibita alle auto private per essere riservata solo al mezzo pubblico, o che si decida di mettere una deviazione in piazza Araceli per indirizzare verso via del Teatro Marcello gli automobilisti che vengono da via delle Botteghe Oscure. L'obiettivo è quello di sciogliere questa corrente di traffico che, come è successo ieri, dalla Bocca della Verità punta su piazza Venezia da lungotevere De' Cenci.



Nelle feste auto ai Fori

Per le feste natalizie verrà sospeso il divieto di transito in campo dei Fori Imperiali nei giorni festivi. Fino al 2 gennaio compreso è abolito, dalle 9 alle 20 dei giorni festivi. Nuovi provvedimenti di traffico sono stati inoltre adottati dal Comune. Ecco. 1) Via di S. Maria in Cosmedin. Sono abolite la corsia riservata al transito ATAC e taxi verso via della Gre-

Oggi alla «Vittorini»

«Com'eravamo» a Tor Sapienza Incontri e ricerche

Tor Sapienza, non ancora città ma non più campagna. Quanti in questa borgata si ricordano come si viveva dieci, vent'anni fa? Probabilmente i padri potrebbero raccontare di quando la vita era scandita da ritmi essenzialmente contadini; ma ben pochi soprattutto tra i giovani, possono immaginare quanto diversi fossero valori, abitudini, atteggiamenti. E per questo che è rivolta soprattutto a ragazzi e ragazze l'iniziativa dell'associazione culturale ricreativa di Tor Sapienza. La proposta è quella di cominciare una vera e propria ricerca sulle tradizioni, l'identità etnica e culturale degli abitanti di Tor Sapienza. Dopo la presentazione pubblica (che si è svolta qualche giorno fa) si entra ora nel vivo dell'iniziativa. Oggi pomeriggio alle 16.30 nella sala Vittorini di via Appiana si terrà un incontro in preparazione della ricerca. I prossimi appuntamenti saranno il 9, il 13, il 16 e il 20 dicembre sempre alla scuola Vittorini.

Brevi Piccola cronaca

NATALE OGGI: la 24° mostra internazionale sarà inaugurata oggi alla presenza del sindaco Veltrone alla Fiera di Roma. Il ministero delle Poste ha concesso l'annullato speciale (in pag. 10) per il servizio postale. RAI: che succede se chiude? È il tema di un dibattito alla casa della cultura (largo Arenula 26) stasera alle 21. Partecipano Cavani, Lupari, Fedullo, Piro, Rossetini, Tecce e Vitar.

In CIG e senza salario 100 operai «Romanazzi»

Mentre con la recente approvazione da parte del CIPI del piano Autovox e i primi finanziamenti per il rilancio della Vossio si sta faticosamente cercando di ricucire il fragile tessuto industriale romano, nuovi «strappi» rischiano di compromettere di nuovo tutto. Ora è la volta della «Romanazzi». Cento lavoratori in cassa integrazione, dell'azienda sulla Tiburtina, da sei mesi senza salario. L'azienda viene accusata di non rispettare i tempi tecnici previsti dal piano di ristrutturazione. A sua volta la direzione della «Romanazzi» lamenta ritardi da parte del governo in materia di finanziamenti. Questo rimpallare di responsabilità preoccupa i lavoratori e il sindacato. La situazione è grave per i 100 lavoratori da sei mesi senza salario, ma rischia di diventare drammatica per tutti i 372 dipendenti perché il balzotto potrebbe creare le premesse per soluzioni ben più drastiche. C'è aria di licenziamenti insomma ed è per questo che la FLM ha deciso una serie di manifestazioni. L'obiettivo è quello di portare la questione Romanazzi sul tavolo del ministero del Lavoro coinvolgendo in quest'opera di mobilitazione la Regione, il Comune e la Provincia.

Officine Meccaniche: assemblea permanente

Momenti difficili in una fabbrica a sud di Roma. Da alcuni giorni i 65 dipendenti delle Officine Meccaniche Latine, uno stabilimento che ha sede sulla via Nettunense nel Comune di Aricia, sono in assemblea permanente. Non sono stati, infatti, corrisposti gli stipendi del mese di ottobre e — almeno per il momento — sembra che la data del pagamento non sia affatto stata fissata. Ma questo — affermano gli operai — è soltanto un sintomo di una complessa e sconcertante situazione che si sta verificando nella fabbrica. Le «Officine Meccaniche Latine» assicurano una produzione tecnicamente molto qualificata che vede indirizzata preferibilmente nel settore aeronautico ed in quello militare. Una fetta di mercato che ora rischia di essere in parte espropriata da altre due aziende da poco costituite dagli stessi attuali proprietari delle Officine Meccaniche, i fratelli Cesarini; la Tecne e la Avioleg. Una situazione insostenibile — affermano i 65 dipendenti.

Sciopero all'Acotral: isolati Tivoli e Subiaco

Subiaco, Tivoli e gli altri centri sulla Tiburtina per tutta la giornata di ieri sono rimasti completamente isolati per lo sciopero improvvisò del personale Acotral. Diversi lavoratori che nella mattinata con mezzi di fortuna erano riusciti a raggiungere Roma sono stati costretti a passare la notte in città. La protesta spontanea ha coinciso con l'entrata in vigore del cosiddetto agente unico. L'Acotral sta attuando un piano che prevede l'introduzione delle biglietterie automatiche. Però — come spiegano alla Fil CGIL — quello dell'agente unico è solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso. I lavoratori non sono contrari alle macchinette ma denunciano che l'Acotral si preoccupa di riorganizzare l'azienda solo sotto questo profilo, mentre restano tutt'ora irrisolti i problemi legati all'efficienza degli impianti e delle vetture. Lo stesso tipo di protesta si era già verificata all'Aurelio e solo dopo due giorni di sciopero si era tornati alla normalità. Pur rispettando le ragioni della protesta non possono tuttavia essere condivise forme di lotta selvagge con scioperi improvvisi che danneggiano altri lavoratori.

Advertisement for Helios Travel, ANZIO-PONZA SNAV SPA, VETOR SRL. Includes contact information, dates (Nov 1 to Jan 31), and details about travel packages and fares.

La manifestazione all'Adriano

«Questo giornale è insostituibile» Il PCI romano attorno all'Unità

Un grande impegno per la diffusione del 18 dicembre - Un film del '48 con Togliatti

Sullo schermo scorrono le immagini del primo grande festival nazionale dell'Unità...

Un grande impegno per la diffusione del 18 dicembre - Un film del '48 con Togliatti

già ci sono: nel Lazio sono più di 25 mila gli iscritti dell'81...

l'Unità Occhetto - i granelli di sabbia si muovono ormai un po' ovunque nel mondo...

Tutto regolare al Teatro dell'Opera: s'inaugura il 9 con Verdi

Le note della «Battaglia di Legnano» di Giuseppe Verdi apriranno regolarmente...

Aperto e rinviato processo a Izzo per traffico di droga

Angelo Izzo, condannato all'ergastolo con Andrea Ghira e Gianni Guido per il massacro del Circo, è ricomparso ieri in tribunale...

Musica e Balletto

- TEATRO DELL'OPERA Venerdì alle 20.30 Serata inaugurale della stagione...

- ANFIRIONE (Via San Saba 24) Alle 21.15 La Mandragola di N. Machiavelli...

Spettacoli

- Scelti per voi Il film del giorno Danton Rialto, Politecnico...

- DEFINIZIONI - A: Avventuroso; C: Comico; DA: Disegnato animato; DD: Drammatico; F: Fantascienza; G: Gallo; H: Horror; M: Musicale; S: Sentimentale; SA: Satira; SM: Storico-Mitologico...

- FIAMMA (Via Bissolati, 51 - Tel. 4751100) SALA A: Daniel di S. Lutet - DR (15-20-22-30)...

Prosa e Rivista

ABACO (L'Espresso, 6/11/83) Alle 21. Singspiel sul collo del gallo di Renee Werner...

Il partito

ROMA Comitato direttivo, domani alle 9,30 C.D. Federazione su «Il movimento per la pace e l'unità del Partito»...

HOLIDAY ON ICE ROMA ENTUSIASTA A VILLA BORGHESE PER IL 11 DICEMBRE IMPROVVISAMENTE TEL. 492.488

Visto il successo le repliche continueranno fino a giovedì 8 TEATRO DEI SATIRI MIMMO LOCASCIULLI in concerto per i lettori dell'Unità il prezzo del biglietto a lire 2.000 anziché 5.000 con il presente tagliando

L'America si sta già dividendo

alle perdite umane e materiali si aggiunge la perdita politica di una certa consistenza. Il sen. Goldwater, che è tanto conservatore da non avere alcun complesso, è tornato a chiedere il ritiro di tutte le forze armate americane dal Medio Oriente perché «stanno andando verso la guerra e non ha senso che gli Stati Uniti si facciano coinvolgere in una guerra in quella parte del mondo. Preferirei apparire come un vigliacco che perdere 100 o 200 mila uomini». Ben cinque candidati democratici (apparentemente cioè a quel partito che ha promosso e sostenuto

il massimo sostegno ad Israele) hanno criticato, sia pure con accenti diversi, l'attacco aereo americano contro i siriani. McGovern nota che gli Stati Uniti «si stanno avvicinando passo a passo alla guerra con la Siria». Alan Cranston definisce «sperequata e dal grilletto facile» la politica di Reagan, anche perché rischia di precipitare in un conflitto globale. John Glenn sostiene che gli Stati Uniti dovrebbero mostrare la «massima cautela». Gary Hart parla di escalation inevitabile se resteremo ancora nel Libano. E Jesse Jackson, primo candidato nero alla

«nomination» definisce «provocatoria e destabilizzante» l'escalation. Un po' più sullo sfondo appaiono le altre due conseguenze negative dell'iniziativa militare reaganiana che ha portato alle prime perdite di vite umane in un'azione di guerra, da quando è finita la tragedia vietnamita: la perdita di consenso tra gli arabi moderati e le difficoltà che possono insorgere con gli alleati (Francia, Italia e Gran Bretagna) che forniscono truppe alla forza multinazionale di pace. Con il bombardamento aereo delle posizio-

ni siriane la funzione dei marines non ha davvero più nulla a che fare con la missione pacificatrice che giustificò la spedizione. Ora sembra di poter dire che i marines restano a Beirut per dare a Reagan il pretesto di proteggerli bombardando con navi e aerei le posizioni siriane. Magari soltanto allo scopo, come continua a scrivere la stampa americana, di accelerare la crisi politica al vertice siriano che sarebbe già paralizzato e dilaniato da una grave malattia (attacco cardiaco? emorragia cerebrale? paralisi?) del presi-

dente Assad. Le ripercussioni all'ONU sono quelle prevedibili. E data per immutabile e presente la lotta Siria o dell'URSS o di entrambi questi paesi per una riunione straordinaria del Consiglio di sicurezza. Il segretario generale dell'ONU, uscendo dal tradizionale riserbo, ha emesso una preoccupatissima dichiarazione. «Si parla di sviluppi estremamente pericolosi» e di possibili «future tragedie, incluso un conflitto di maggiori proporzioni».

Aniello Coppola

Ritiro italiano?

spostata al pomeriggio proprio per dar modo a Spadolini di incontrare a Bruxelles gli altri tre ministri interessati. Una consultazione che, il giorno dopo, sarà ripresa da Andreotti coi suoi colleghi agli Esteri. A quel punto, il «sondaggio» presso i Paesi alleati, che il Consiglio dei ministri aveva già deciso dopo la rappresentanza francese e la «baruffa veneziana» tra i ministri italiani, potrà consistere in un «chiuso». E nulla vieterà che si vada, subito, alla ridiscussione in Parlamento che la stessa segreteria liberale giudica «urgente». Del resto, il PLI osserva chiaramente che «dalla missione umanitaria siamo passati a un conflitto aperto, e non pare più sostenibile lo scopo iniziale della nostra missione». E si rammenta che il giudizio di uno dei partiti dell'attuale coalizione a cinque faceva infine proprie le considerazioni e le richieste che da tempo vengono sostenute dall'opposizione di sinistra.

Il «caso Cutolo»

Quelche tempo dopo è stato protagonista di un'altra sparatoria nelle campagne di Orosolo: un allevatore è semplicemente sospettato di essere coinvolto in un sequestro e rimasto ucciso. Un uomo come Barisone, col suo carico di esperienza, e di esperienze, non si sposta per nulla. E allora perché proprio lui, comandante del nucleo operativo di Nuoro, per una decina di giorni di seguito si incarica di «scortare» il detenuto Cutolo dalla sezione di massima sicurezza dell'Asinara alla stazione dei carabinieri che sorge a pochi chilometri, sulla stessa isola inespugnabile? La logica suggerisce due ipotesi: o il compito dell'ufficiale era di un altro livello, oppure le trasferte del boss della camorra non erano circoscritte all'isola dell'Asinara. E pensando bene, non si tratta

neppure di ipotesi alternative. Ed eccoci all'altro personaggio della storia, il giudice Luigi Lombardini, capo della polizia di Nuoro e a Cagliari. Un altro uomo che non si sposta per nulla. Ma che si muove molto, senza badare ai confini giurisdizionali del suo Tribunale. Da anni punta di diamante, anche lui, della lotta al banditismo sardo, ha poteri di indagini praticamente sull'intero territorio della Sardegna. Di volta in volta, con un meccanismo insolito ma previsto dalla legge, viene «applicato» a questo o a quel tribunale (in particolare a Oristano e a Tempio Pausania). I provvedimenti di applicazione vengono firmati dal procuratore generale Villa Santa, lo stesso magistrato che ora conduce l'indagine sul suo operato. Questi due giudici, si dice negli ambienti forensi di Cagliari, si sono sempre distinti per una gestione della giustizia di stampo molto

personalistico. Perché alla fine di ottobre hanno deciso di organizzare lo strano ciclo di incontri in trasferta con Cutolo? La risposta ufficiale è scontata: il boss della camorra ha mostrato di essere disposto a parlare delle attività del «movimento armato sardo» che avrebbe «voluto» (in carcere) ed ha convinto a fare altrettanto Marco Medda, detenuto a lui fedele. Ma la sua storia (dal caso Cirillo in poi) ci ha insegnato troppo bene che non è personaggio incline a far favori per nulla. E allora quegli interrogatori così apparati e irrituali non possono non suscitare sospetti inquietanti. Tanto più che — maledette coincidenze! — soltanto pochi giorni dopo Cutolo ha interrotto i suoi incontri sardi per andarsene in Messico a Ciampobasso, l'ennesima perizia psichiatrica, con puntuale sospensione del processo. A volte gli equivoci portano fortuna.

Sergio Criscuoli

URSS e missili

te stare certi che troverete una opportuna disposizione da parte nostra». Viceversa, ha insistito Korneenko, «l'URSS non è disposta a continuare dei colloqui che procedono in parallelo con l'installazione di nuovi missili USA». Ancora più sferzante verso Kohl è stato il maresciallo Ogarov, a proposito della presunta «sicurezza» che la «garanzia nucleare americana» garantirebbe alla RFT. «Seguendo questa logica — ha detto Ogarov rispondendo a un giornalista — più armi nucleari ci saranno dalla parte occidentale, più sicura sarà la pace. Una tale dichiarazione suona, più che sferza, pericolosa in bocca al dirigente di un paese che, per ben due volte in questo secolo, ha scatenato guerre mondiali e ne ha subite le conseguenze».

Ma Korneenko e Ogarov attendevano anche altre domande, che sono, infatti, puntualmente arrivate. Come reagirebbe l'URSS di fronte alla prospettiva di unificare i due negoziati ginevrini, cioè di trasferire la controversia sui missili in Europa sullo START? Korneenko ha risposto che «una questione senza fondamento. Non ha senso trasferire sul negoziato strategico una questione che gli USA non hanno voluto risolvere altrove». E Ogarov: «La posizione americana è negativa anche al negoziato strategico. E un problema di volontà politica, non di tavoli negoziali».

«Solo a queste condizioni — aveva detto Andropov — pote-

toro (l'86,27%) hanno risposto di no, mentre i si sono stati solo 266, pari al 13,73%. Alla seconda domanda, «Ritieni che la decisione suprema sull'installazione dei missili nucleari in Italia debba essere presa dal popolo mediante referendum indetto dal Parlamento?», ha risposto affermativamente l'85,96% dei votanti (1.561 contro il 14,04 di contrari (255). La differenza dei voti

I risultati del referendum hanno dato ragione allo slogan del Comitato per la pace di Gussola: «La pace al di sopra dei partiti». Lo dimostra il fatto che per ottenere una percentuale pari a quella dei «no» ai missili bisognerebbe sommare una quantità di voti equivalente a quelli ottenuti, nelle elezioni politiche del 26 giugno a Gussola, da PCI (48%), PSI (12%) e DC (27%).

Paola Soave

Il referendum

tra le due domande dipende dal fatto che alcuni cittadini hanno espresso il loro voto solo alla prima.

Lo spoglio delle schede è avvenuto con gli stessi criteri di rigoroso controllo che caratterizzano le elezioni ufficiali: alle operazioni era presente un maresciallo dei Carabinieri.

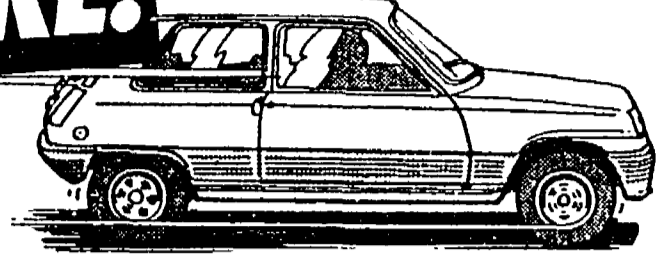
«I risultati del referendum hanno dato ragione allo slogan del Comitato per la pace di Gussola: «La pace al di sopra dei partiti». Lo dimostra il fatto che per ottenere una percentuale pari a quella dei «no» ai missili bisognerebbe sommare una quantità di voti equivalente a quelli ottenuti, nelle elezioni politiche del 26 giugno a Gussola, da PCI (48%), PSI (12%) e DC (27%).»

«I risultati del referendum hanno dato ragione allo slogan del Comitato per la pace di Gussola: «La pace al di sopra dei partiti». Lo dimostra il fatto che per ottenere una percentuale pari a quella dei «no» ai missili bisognerebbe sommare una quantità di voti equivalente a quelli ottenuti, nelle elezioni politiche del 26 giugno a Gussola, da PCI (48%), PSI (12%) e DC (27%).»

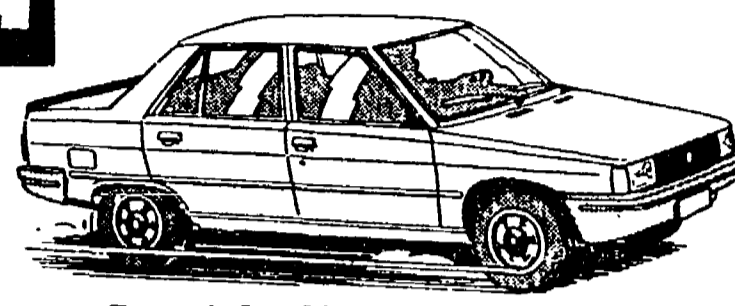
«I risultati del referendum hanno dato ragione allo slogan del Comitato per la pace di Gussola: «La pace al di sopra dei partiti». Lo dimostra il fatto che per ottenere una percentuale pari a quella dei «no» ai missili bisognerebbe sommare una quantità di voti equivalente a quelli ottenuti, nelle elezioni politiche del 26 giugno a Gussola, da PCI (48%), PSI (12%) e DC (27%).»

CONTINUA FINO AL 31 DICEMBRE.

SU TUTTA LA GAMMA RENAULT:

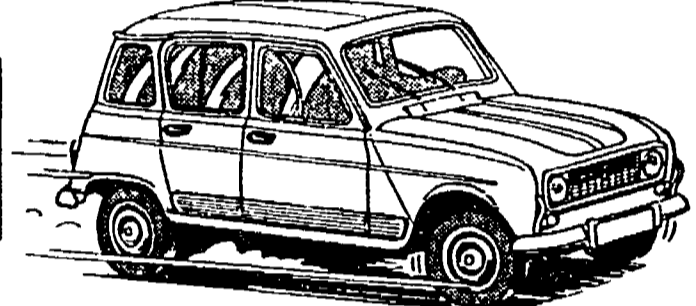


Renault 5, da 850 a 1400 cc



Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc

PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA.



Renault 4, 850-1100 cc

10% DI ANTICIPO.

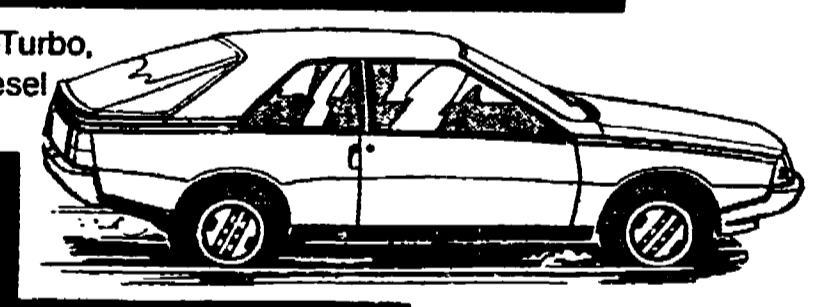
Renault 11, 1100-1400 cc

48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, A INTERESSI RIDOTTI.

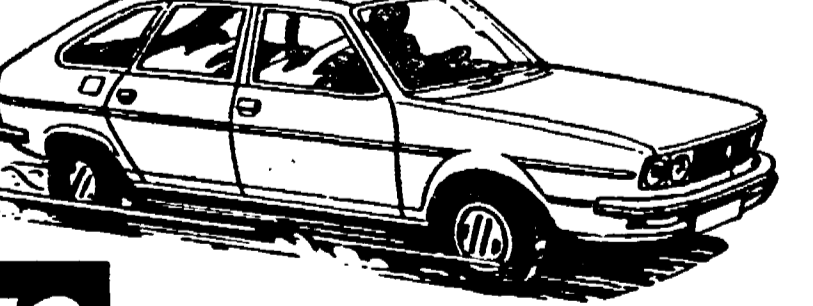


Renault Fuégo, 1600 cc Benzina-Turbo, 2000 cc-TurboDiesel

MASSIMA VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO DI OGNI MARCA.



GARANTITO DAI CONCESSIONARI RENAULT.



Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel



Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo



Editori Rnunti